



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
UFFICIO VII

Ambito Territoriale per la Provincia di Bari

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125

e-mail: usp.ba@istruzione.it - uspba@postacert.istruzione.it

Prot. 120 (c.)

Bari, 21.08.2012

A S.E. **Mons. Francesco CACUCCI**
Arcivescovo di Bari – Bitonto
Largo San Sabino, 7
70122 **BARI**

Anticipata via e-mail (arcivescovo@odegitria.bari.it)

Oggetto: Problematiche connesse all'utilizzo di locali scolastici del 3° Circolo Didattico "G. Mazzini" di Bari, affidati in concessione dal Comune di Bari alla Parrocchia "S. Croce" di Bari e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. L.vo n. 81/2008.

Eccellenza,

sono il dirigente responsabile dell'organizzazione nonché della funzionalità delle scuole statali di ogni ordine e grado di Bari e provincia. Sino a qualche anno addietro ero chiamato "Il Provveditore agli Studi" in virtù della peculiare funzione di "provvedere" ai bisogni delle scuole e della rispettiva utenza scolastica del territorio affidatomi.

In questo particolare scorcio di anno, nonostante la calura, uno dei principali compiti dell'Ufficio che dirigo è quello di provvedere alla soluzione dei problemi connessi all'apertura del prossimo anno scolastico 2012/2013, in modo da eliminare, il più possibile, disagi e difficoltà di qualsiasi genere all'utenza scolastica ma soprattutto agli studenti ed in particolar modo ai disabili, i quali hanno il sacrosanto diritto di godere del "diritto allo studio", sancito anche dalla Costituzione Italiana.

In merito a tali competenze, ritengo opportuno far rilevare alla S.V. Ecc.ma che l'istituzione Scuola è tenuta, secondo i vigenti provvedimenti legislativi, a garantire, tra l'altro, anche "*la sicurezza degli alunni e degli operatori del settore*" e che lo scrivente, di conseguenza, è tenuto a dedicare particolare cura ed attenzione alle esigenze provenienti anche dalla componente studentesca e dalle famiglie, le quali, da alcuni decenni, attraverso gli organi di rappresentanza, hanno assunto il ruolo di veri protagonisti dei processi decisionali che li riguardano.

Anche gli Enti Locali (Comuni e Province), in quanto proprietari degli immobili, adibiti ad edifici scolastici, secondo la normativa vigente, hanno l'obbligo di rendere le strutture scolastiche innanzitutto sicure, ma anche idonee allo svolgimento delle attività, comprese quelle che richiedono spazi e luoghi appositi ed hanno, inoltre, l'obbligo di provvedere ad adottare, nel periodo di sospensione delle attività didattiche, tutti gli interventi indispensabili a garantire il regolare loro funzionamento a partire dall'inizio del prossimo anno scolastico 2012/2013.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
UFFICIO VII

Ambito Territoriale per la Provincia di Bari

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125

e-mail: usp.ba@istruzione.it - uspba@postacert.istruzione.it

Premesso quanto sopra, non posso non fare a meno di riferire alla S.V. Ecc.ma che, in questo periodo di intenso lavoro, sto incontrando non poche difficoltà nel cercare di risolvere, nel migliore dei modi, i numerosi problemi riguardanti il 3° Circolo Didattico “G. Mazzini”, ubicato nella Città di Bari in Via Suppa n. 7 (la cui denominazione, a partire dal prossimo 1° settembre 2012 muterà, a seguito del dimensionamento scolastico predisposto dalla Regione Puglia, in Istituto Comprensivo “Mazzini-Modugno” per l'accorpamento, già deliberato, dell'attuale annessa Scuola Media “Modugno” di Bari, con ingresso da Via Formari) ampiamente riportati con dovizia di particolari dalla stampa locale, di cui allego copia dell'ultimo articolo pubblicato dal quotidiano “La Gazzetta del Mezzogiorno” nell'edizione di Bari dell'8 agosto 2012, e connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D. L.vo n.81/2008) nonché all'utilizzo da parte di detta scuola di alcuni locali scolastici affidati in concessione dal Comune di Bari alla Parrocchia “S. Croce” di Bari.

Difatti, la questione riguarda innanzitutto il recente rinnovo della concessione in uso, da parte del Consiglio Comunale di Bari, alla Parrocchia “S. Croce”, per esigenze pastorali, di ulteriori locali sottratti al fabbisogno del 3° Circolo Didattico “G. Mazzini”, oltre la disciplina per l'accesso a detti locali dall'ingresso di Via Fornari, arteria stradale che gli alunni percorrono per entrare e per uscire da scuola. Altro problema lamentato dalla dirigente scolastica, con molta umiltà ma con tanta fermezza, riguarda l'uso del cortile della scuola, con ingresso da Via Suppa, con la richiesta di idonee modalità in modo da garantire una buona convivenza tra Scuola e Parrocchia, nel rispetto delle singole finalità e delle leggi vigenti.

Sulla questione, che a dire il vero si trascina da oltre un ventennio, auspico un intervento della S.V. Ecc.ma teso a garantire il formarsi di un buon rapporto collaborativo tra le tre parti coinvolte (Scuola, Parrocchia e Comune), cosa che sino ad oggi alla luce degli innumerevoli e vani incontri non mi sembra sia sorto in particolare tra l'istituzione parrocchiale e quella scolastica, come si evince dalle ultime comunicazioni della dirigenza scolastica, a maggior ragione che il 1° settembre 2012, giorno di riapertura della scuola, è ormai alle porte.

Anzi, a tal proposito ricordo che, qualche tempo fa, in un buon libro ho letto che San Josemaria Escrivà, fondatore dell'Opus Dei, usava affermare che:

- *“è in mezzo alle cose più materiali della terra che ci dobbiamo santificare, servendo Dio e tutti gli uomini;*
- *Cristo lo si può imitare in ogni momento, cercando di praticare l'umiltà, la giustizia;*
- *per imitare Gesù, bisogna, offrire tutto e soprattutto ciò che rende la vita più gradevole agli altri;*
- *siamo cittadini che godono degli stessi diritti e, siamo soggetti agli stessi doveri di ogni altro cittadino;*
- *agiamo con responsabilità personale, senza coinvolgere la Chiesa o l'Opus Dei nelle proprie decisioni e senza presentarle come uniche coerenti con la fede;*
- *occorre rispettare la libertà e le opinioni altrui”.*

Sono convinto che, oggi, San Josemaria Escrivà:



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
UFFICIO VII

Ambito Territoriale per la Provincia di Bari

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125

e-mail: usp.ba@istruzione.it - uspba@postacert.istruzione.it

- tra tutti gli uomini da servire, avrebbe certamente inserito **i piccoli studenti della Scuola “Mazzini-Modugno”**;
- avrebbe risolto la “querelle” tra la suddetta scuola e la Parrocchia del “S. Croce” **con umiltà e giustizia**;
- avrebbe offerto tutto e soprattutto **ciò che rende la vita più gradevole ai piccoli scolari della “Mazzini-Modugno”**;
- avrebbe saputo ascoltare le opinioni degli organi di rappresentanza della suddetta scuola, **considerandoli singolarmente alla pari di qualsiasi onesto cittadino**.

Concetti basilari questi del “vivere civile” che mi sono stati insegnati, da ragazzo, dal mio assistente spirituale, frequentando l’Azione Cattolica.

In questa importante occasione, non posso fare a meno di ricordare anche alcune “freccie” di **don Tonino Bello**, ex vescovo di Molfetta, Giovinazzo, Ruvo e Terlizzi nonché presidente nazionale di “Pax Christi”, scritte nel lontano 1985 ma che rimangono sempre attuali, come:

- *“un uomo impegnato nel sociale, che si trincerò nei palazzi del potere o che si nasconde dietro le scrivanie delle procedure burocratiche, **maschera semplicemente il suo egoismo e camuffa o la propria incapacità o l’assenza di misericordia o inconfessati istinti di dominio**;*
- *ci sono tanti problemi che il popolo vi propone (la casa, il lavoro, l’istruzione, la salute) e che voi dovete risolvere privilegiando sempre la porzione più indifesa della vostra gente. Si ha l’impressione, però, che talvolta **il timoniere della barca segua le rotte imposte dagli sceicchi locali, invece che dalla povera gente, e che le vele raccolgano solo i venti di chi ha più fiato in corpo, invece che il sospiro di chi boccheggia perché privo di tutto**”.*

Penso che tutti noi dovremmo riflettere sui “pensieri” di **san Josemaria Escrivà** e sulle “freccie” di **don Tonino Bello** per rendere più agevole e gradevole la nostra convivenza in questa società.

Considerata la complessità e la natura della questione, nonché la sua attuale non facile soluzione, ho ritenuto di rivolgermi alla S.V. Ecc.ma, con la speranza che, intervenendo nelle opportune sedi, possa contribuire a risolvere, nel più breve tempo possibile, l’attuale conflittualità sorta tra la Scuola “Mazzini-Modugno” e la Parrocchia “S. Croce”, tenendo nel giusto conto che le prossime attività didattiche avranno inizio il 17 settembre 2012.

Ringraziando per la collaborazione che certamente la S.V. Ecc.ma vorrà offrire, nell’esclusivo interesse dei nostri bravi ragazzi, mi è gradita l’occasione per porgere i miei più devoti ossequi.

Il Dirigente
Giovanni LACOPPOLA